

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 532 - 33671 - del 19/05/2016. Derivazione n. 1262 - Ditta ROSSI CESARE - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Alessandria e Piovera.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi in falda superficiale nei Comuni di Alessandria e Piovera ad uso agricolo a favore della Ditta Rossi Cesare (omissis). La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 10 l/s, media di 3,55 l/s per irrigare a scorrimento circa ettari 3,55 a rotazione su un comprensorio irriguo di ettari 4,2 di terreni;

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/05/2016, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00760 – AL P 00762 – AL P 00763) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.